



# Guida all'Emergenza

## Consigli pratici e norme di comportamento per gestire un'emergenza terremoto o incendio nelle scuole

Redatto anno 2015

### Definizione di Emergenza

L'emergenza è una situazione di pericolo grave, non prevista, che impone decisioni immediate a protezione delle persone e delle cose. In queste circostanze normalmente segue un esodo dai luoghi interni verso un punto sicuro esterno.

Quali sono le emergenze più comuni riscontrabili nella scuola e nella vita quotidiana?

<i>Tipologie</i>		<i>Cause</i>
1	Incendio	Quasi sempre imputabile a negligenza o disattenzione delle persone
2	Terremoto	Evento naturale non prevedibile come avvenimento ma ipotizzabile come zona a maggior rischio
3	Fuga di gas con scoppio	Se non è conseguente ad un terremoto o crollo è sempre imputabile a negligenza delle persone
4	Crollo totale o parziale di edificio	Quasi sempre imputabile a negligenza in fase di progettazione, realizzazione o manutenzione

Fatta eccezione per l'Incendio, le tipologie di emergenze 2, 3, 4 comportano sempre un crollo parziale o totale dell'edificio, quindi si applicano le indicazioni e le procedure del Terremoto.



## **Indicazioni per i comportamenti da assumere in caso di emergenza, anche se simulata.**

### **Azioni generiche preliminari all'emergenza a cura del docente**

- 1) Disporre i banchi all'interno delle classi in modo da favorire l'uscita ordinata in caso di emergenza (esempio : file parallele con direzione verso la porta oppure a circolo con apertura verso l'uscita ).
- 2) Lo spazio libero fra due file parallele di banchi deve avere larghezza minima di 1 metro; fra una fila di banchi e la parete almeno 80 cm.
- 3) Assicurarci che le cartelle non siano posizionate sui corridoi di transito fra le file dei banchi per non creare ostacolo agli alunni al momento dell'uscita dai rispettivi banchi e nella fase di incolonnamento.
- 4) Non appendere, nei limiti del possibile, il vestiario degli alunni lungo i corridoi esterni alle aule che vengono percorsi, in caso di evacuazione, per raggiungere il Punto di Raccolta Sicuro. La normativa prescrive che la loro dimensione utile deve essere di mt. 2. purtroppo spesso la loro larghezza è inferiore e pertanto diventa importante non avere ingombri che potrebbero non facilitare una rapida evacuazione dall'edificio.
- 5) Nominare gli alunni "Aprifila" (2 alunni più vicini alla porta) e "Chiudifila" (2 alunni più lontani dalla porta) che in caso di evacuazione saranno testa e coda della fila.
- 6) Tenere sempre aggiornato il registro delle presenze perché verrà utilizzato per effettuare l'appello dei presenti una volta raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro.
- 7) Assicurarci che nel registro di classe o nell'aula sia presente il Modulo di Evacuazione da compilare dopo arrivati nel Punto di Raccolta.
- 8) Illustrare periodicamente agli alunni il Piano di Emergenza ed Evacuazione insistendo sull'importanza di osservare correttamente le procedure in esso contenute, allo scopo di assicurare, in caso di emergenza l'incolumità propria e degli altri compagni.
- 9) Abituare gli alunni ad uscire ordinatamente dalla classe, in ogni circostanza (cambio ore, ecc.), come si fa in caso di evacuazione in emergenza.



- 10) Preparare per ogni classe un cartello con l'indicazione della stessa, da consegnare all'Aprifila, che lo terrà bene in evidenza durante il tragitto dall'aula/laboratorio fino al Punto di Raccolta Sicuro e tutto il tempo che la classe vi rimane, ciò contribuirà a rendere più ordinato il deflusso dall'edificio e la sosta nelle aree dei punti di raccolta

### **Assistenza ai disabili in caso di emergenza**

Nelle scuole dove è presente un disabile deve essere messo in atto, ad inizio di anno scolastico oppure quando si manifesta l'inabilità, un programma di sostegno in funzione del grado di inabilità del soggetto da applicare in caso di emergenza che dovesse richiedere un'evacuazione dall'edificio. Questo prescinde dalla normale assistenza che il disabile riceve in funzione del suo grado di inabilità. Il programma consisterà in:

- Nomina delle persone da affiancare all'assistente/i, come sostegno in caso di emergenza
- Sistemazione del disabile preferibilmente al piano terra dell'edificio o in punto esente da ostacoli verso l'uscita di emergenza in quanto, in caso di emergenza, verrà sempre disattivata l'energia elettrica rendendo inutilizzabile l'ascensore o qualsiasi altra attrezzatura utilizzabile dal disabile non deambulante.
- Se il disabile non è in grado di deambulare le persone scelte dovranno sostenerlo e trasportarlo verso il punto di raccolta sicuro.
- Poiché per tale compito necessitano almeno 4 persone si può ricorrere, in caso di insufficiente presenza del personale scolastico, all'aiuto di alunni, previa autorizzazione scritta da parte dei genitori.

Nel caso di utilizzo degli alunni in compiti di assistenza, questi dovranno essere opportunamente formati ed informati sul tipo di attività che andranno a svolgere.

### **Segnalazione dell'emergenza :**



Ci sono vari modi per segnalare una situazione di emergenza. Il più comune è il suono di una sirena che è in grado di trasmettere il segnale ad ampio raggio, e quindi udibile anche a distanza, da un elevato numero di persone/alunni.

Nelle scuole l'attività si svolge in edificio autonomo e quindi si possono utilizzare segnalazioni di pericolo/emergenza anche con il suono della campanella, che è il mezzo più utilizzato, o mediante diffusione sonora a mezzo di altoparlanti.

In alcune emergenze è quasi sempre possibile emettere due segnali: uno di pericolo, per avvertire che è in atto un avvenimento che può creare pericoli alle persone; uno di emergenza con indicazione di evacuazione dai luoghi interni dell'edificio per raggiungere il punto di raccolta sicuro.

## **Procedure da attuare in caso di emergenza**

Durante l'anno scolastico saranno effettuate alcune prove di evacuazione queste sono un momento importante ai fini della sicurezza e dovranno essere svolte nel modo migliore da tutti i presenti all'interno della scuola, mettendo in atto tutte le regole di seguito elencate.

Si ricorda che in ogni situazione di emergenza non bisogna mai usare l'ascensore o altri dispositivi come montascale ecc.

### **Segnaletica in caso di emergenza**

Per segnalare un'emergenza verranno emessi due segnali:

- N°3 squilli o suoni alternati di campanella (o di una tromba) della durata di circa 10 secondi ,indicano l'inizio dell'emergenza terremoto con lo stato di allarme (rifugiarsi sotto i banchi e gli architravi dell'edificio ).
- N°5 squilli o suoni alternati di campanella (o di una tromba) della durata di circa 10 secondi ,indicano qualsiasi altro tipo di emergenza (termine del terremoto, incendio, ordigno esplosivo, allagamento, ecc.) con l'inizio dello stato di evacuazione dei locali scolastici.

### **Cosa fare al segnale di pericolo:**

- Tutti gli alunni si alzano dalla sedia e la sistemano sotto il rispettivo banco

- L'Aprifila (alunno che siede nel banco più vicino alla porta) preleva il cartello con la scritta della propria classe, apre la porta ed attende davanti ad essa che gli altri si mettano in fila dietro di lui/lei.
- Il Chiudifila (alunno che siede nel banco più lontano dalla porta) provvede per la chiusura delle finestre e si mette in fondo alla fila.
- Il docente prende il registro della classe ed attende che pervenga il segnale di evacuazione

### **Cosa fare al segnale di evacuazione:**

- L'Aprifila, tenendo bene in vista il cartello della classe, si dirige verso l'uscita di emergenza o verso la scala che lo condurrà all'uscita di emergenza (seguendo le indicazioni della planimetria appesa alle pareti) e gli altri lo seguono in modo ordinato, restando vicini e senza correre. Il docente accompagna la classe rimanendo nella posizione che ritiene migliore per un adeguato controllo della situazione.
- L'alunno Chiudifila verifica che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula ed esce richiudendo la porta.
- Se prima di immettersi su una scala, o prima dell'uscita di emergenza, altre classi ci hanno preceduto si attende il proprio turno senza forzature o spinte.
- Raggiunto il Punto di Raccolta Sicuro esterno indicato da un apposito cartello, l'Aprifila si colloca nello spazio libero con il cartello della classe bene in vista. La classe si deve posizionare nello stesso ordine di uscita (quindi rimanendo in fila).
- Il docente esegue l'appello dei presenti e compila il **Modulo di Evacuazione** che consegna successivamente al **Responsabile del Punto di Raccolta**. E' importante che il Docente annoti sul Modulo di Evacuazione tutte le anomalie, carenze, problematiche, ecc, riscontrate durante lo svolgimento della prova di evacuazione al fine di migliorare il risultato finale.





## **EMERGENZA TERREMOTO**

In caso di emergenza simulata la segnalazione del terremoto verrà indicata mediante l'emissione di **N°3 squilli o suoni alternati di campanella (o di una tromba) della durata di circa 10 secondi**, indicano l'inizio dell'emergenza terremoto con lo stato di allarme (rifugiarsi sotto i banchi e gli architravi dell'edificio).

**N°5 squilli o suoni alternati di campanella (o di una tromba) della durata di circa 10 secondi**, indicano termine del terremoto con l'inizio dello stato di evacuazione dei locali scolastici.

Si ricorda che in ogni situazione di emergenza non bisogna mai usare l'ascensore o altri dispositivi come montascale ecc.

### **Cosa fare al segnale di emergenza:**

#### **Per chi si trova all'interno della classe / aula / laboratorio**

##### **“Emergenza simulata”**

- Ripararsi sotto il banco, la scrivania, oppure appoggiarsi contro la parete più solida.
- Rimanere comunque lontani da finestre, armadi, lavagne mobili, scaffalature e tutto ciò che, essendo di altezza rilevante o fragile, può cadere o rompersi.
- Quando viene emesso il segnale di evacuazione (N° 5 squilli) mettersi in fila e seguendo le indicazioni già indicate e gli ordini del docente dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) dove il docente effettua l'appello dei presenti, compila il Modulo di Evacuazione e lo consegna successivamente al Responsabile del Punto di Raccolta.

#### **Per chi si trova all'interno della classe / aula / laboratorio**

##### **“Emergenza reale”**

- Ripararsi sotto il banco, la scrivania, oppure appoggiarsi contro la parete più solida.
- Rimanere comunque lontani da finestre, armadi, lavagne mobili, scaffalature e tutto ciò che, essendo di altezza rilevante o fragile, può cadere o rompersi.
- Attendere il segnale di evacuazione (N° 5 squilli) oppure il termine della scossa (seguire le indicazioni del docente) mettersi in fila e seguendo le



indicazioni già indicate e gli ordini del docente dirigersi verso il Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S. della planimetria) dove il docente effettua l'appello dei presenti, compila il Modulo di Evacuazione e lo consegna successivamente al Responsabile del Punto di Raccolta.

- Si avanza con circospezione, verificando lo stato della struttura lungo il percorso che conduce al Punto di Raccolta Sicuro esterno (P.R.S.).
- Se la situazione strutturale non consente di proseguire (per crolli parziali o totali, per sconnessioni, ecc) si ritorna all'interno dell'aula e ci si dispone contro le pareti più solide o sotto le travi in cemento armato (individuate e selezionate per ogni aula, insieme ai propri docenti, già all'inizio dell'anno scolastico).
- Se non ci sono impedimenti avvicinarsi alla finestra, senza affacciarsi, e gridare forte in modo da avvertire della presenza chi sta all'esterno.
- In ogni caso rimanere calmi, per quanto possibile, tenendo presente che avventurarsi in spazi dei quali non si conosce lo stato fisico è più pericoloso che rimanere fermi in vicinanza di una solida protezione (ci sono tra l'altro sempre i banchi come ulteriore protezione)

### **Per chi si trova lungo un corridoio, in luogo chiuso o lungo la scala “Emergenza reale”**

- Appoggiarsi subito contro la parete, possibilmente in prossimità di un arco o di una trave
- Attendere il segnale di evacuazione (N° 5 squilli) oppure il termine della scossa, provare a ritornare in classe; se la cosa fosse impossibile sistemarsi contro una parete che si ritiene più solida (gli angoli e gli spigoli determinati dall'unione di due pareti; la parete comunicante con la scala; la parete comunicante con l'ascensore; le pareti perimetrali esterne; ecc) e gridare per segnalare la presenza.
- Chi si trova alla fine della scala, vicino l'uscita, cerchi di raggiungere la zona del Punto di Raccolta o altra zona aperta sicura.
- Mai mettersi sotto i balconi, le palificazioni, i lampioni!
- All'esterno stare lontani dagli animali, che in situazioni simili possono essere pericolosi.

### **Emergenza Incendio**

- Segnalare tempestivamente al personale incaricato della gestione dell'emergenza ogni sintomo (presenza di fumo, odore di bruciato, sentore di gas, ecc), che possa preludere al verificarsi di un principio d'incendio.
- Astenersi dall'effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone.
- Astenersi dall'utilizzare attrezzature antincendio o primo soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Al segnale di evacuazione:

- Chiudere le finestre e le porte e raggiungere l'uscita seguendo i cartelli indicatori.
- Allontanarsi prontamente dai locali senza creare panico, mantenendo la calma ed evitando di correre e di gridare. seguire, salvo diversa indicazione del personale incaricato, il percorso di esodo contrassegnato dall'apposita segnaletica o stabilito nel piano di evacuazione.
- Se immersi nel fumo respirare cercando di coprire il naso con un fazzoletto (meglio bagnato) o altro; uscire strisciando lungo il pavimento, dove l'aria è meno calda e più responsabile. Prima di superare una porta chiusa toccarla con cautela utilizzando le mani; se risultasse calda non aprirla.
- Se prende fuoco il vestito di una persona cercare di avvolgerla con un altro indumento per evitare che le fiamme raggiungano la testa.
- Non saltare dalle finestre, dare assistenza ad eventuali visitatori, ospiti e persone disabili.
- Se si resta intrappolati dal fuoco, segnalare attraverso una finestra la propria presenza, avendo cura di chiudere le porte tutto intorno (una porta di legno, anche se di tipo normale, può resistere per un certo tempo all'azione del fuoco).
- Asportare possibilmente i propri effetti personali (borse, abiti o altro).
- Chiudere le porte di uscire.
- Defluire prontamente dai locali evitando di ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori.
- Non usare gli ascensori ma utilizzare solo le scale in maniera ordinatamente evitando le risalite.
- Non spingere eventuali persone che si muovono lentamente, ma aiutarle ad uscire.





- Non allontanarsi, senza autorizzazione, dalle aree di raccolta.

### **Emergenza Incendio in locali adiacenti**

L'incendio può svilupparsi in ambienti adiacenti e può rappresentare un pericolo per i fumi di combustione che si possono propagare ai nostri locali.

In questi casi tenere i seguenti comportamenti:

- informare il Designato o il Suo Sostituto che ha il compito esclusivo di avvisare i Vigili del fuoco.
- Allontanare dalle pareti attigue materiali infiammabili.
- Staccare l'alimentazione elettrica del piano.
- Lasciare i locali in maniera ordinata
- Aiutare chi ne avesse bisogno ad allontanarsi dai locali.
- Chiudere dietro di sé le finestre e le porte.
- Non rallentare le operazioni di evacuazione cercando di portare via documenti o altro, portare con sé soltanto gli oggetti strettamente personali e non infiammabili.
- Non rientrare per nessun motivo nell'area evacuata.
- Dirigersi insieme agli altri nel punto di raccolta.

### **Emergenza Segnalazione di Ordigno**

Nel caso venga segnalato (telefonicamente) la presenza di un ordigno esplosivo nei locali della scuola, tenere i seguenti comportamenti:

- Ascoltare con calma senza interrompere né irritare colui che chiama.
- Cercare di trarre dalla telefonata il massimo di informazioni (eventuale accento, difetti di pronuncia, probabile età, uomo/donna, comportamento calmo/nervoso, rumori di fondo, ecc.).
- Richiamare l'attenzione di un collega o di un superiore, mentre colui che chiama è ancora in linea.
- Informare, evitando di diffondere il panico, il Designato o il Sostituto il quale provvederà ad allertare le forze dell'Ordine.



- Procedere all'evacuazione dei locali dirigendosi insieme agli altri nel punto di raccolta.
- Non rientrare nei locali finché le Forze dell'Ordine non abbiano compiuto i rilievi e non abbiano accertato l'inesistenza del pericolo.

### **Emergenza Allagamento**

Le cause che possono portare ad un allagamento dei locali possono essere dovute a incidenti o a eventi naturali quali inondazioni di corsi d'acqua e rottura di tubazioni.

In questi casi tenere i seguenti comportamenti:

- Fornire ai soccorritori tutte le informazioni necessarie per identificare con esattezza le caratteristiche dell'allagamento.
- Togliere l'energia elettrica di piano.
- Non effettuare alcuna operazione sulle apparecchiature o prese elettriche nelle immediate vicinanze dell'area allagata.
- Chiudere il contatore dell'acqua, se si tratta di fuoriuscita dalle tubazioni dell'acqua.
- Procedere all'evacuazione portando con sé soltanto gli oggetti strettamente personali.
- Verificare che non ci siano all'interno dei locali persone.
- Chiudere le porte.
- Procedere all'evacuazione dei locali dirigendosi insieme agli altri nel punto di raccolta.
- Non rientrare nei locali finché non si è autorizzati dai soccorritori.

### **Emergenza Fuga di Gas**

In caso di fuga di gas, tenere i seguenti comportamenti:

- Evitare possibili Inneschi



- Chiudere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore.
- Togliere l'energia elettrica di piano.
- Aprire tutte le finestre.
- Controllare che all'interno dei locali non vi siano rimaste persone bloccate.
- Verificare le cause della fuga di gas per segnalarle ai soccorritori.
- Chiamare i soccorritori (Emergenza Gas pronto intervento o vigile del fuoco)
- Per uscire, non usare gli ascensori ma solo le scale.
- Chiudere le porte.
- Procedere all'evacuazione dei locali dirigendosi insieme agli altri nel punto di raccolta.
- Non rientrare nei locali finché non si è autorizzati dai soccorritori.
- Far ventilare i locali prima di rientrare

**Si ricorda che in ogni aula o laboratorio della scuola sono affisse le procedure di evacuazione con le indicazioni della via di fuga (vedi planimetria).**